

Pisa

Direttore: Cristiano Marcelli

# Femminicidio Funerali privati

La salma di Samantha Del Gratta non è ancora stata liberata dopo l'autopsia  
L'addio dovrebbe essere celebrato con una cerchia ristretta di familiari e amici

**Pisa** Nonostante sia stata eseguita l'autopsia, la procura di Pisa non ha ancora concesso il nulla osta per liberare la salma di Samantha Del Gratta, vittima di femminicidio a opera del compagno, Alessandro Gazzoli che poi si è tolto la vita con la pistola con cui aveva ucciso poco prima la madre dei suoi due figli di 20 e quasi 18 anni. Secondo l'avvocato Giuseppe Carvelli, il legale che assiste la mamma della donna, Gabriella Del Cistia, e il fratello Emanuele Del Gratta, non ci sarebbero motivazioni particolari se non atti dovuti dal punto di vista burocratico.

Questo però blocca l'organizzazione del funerale da parte della famiglia che dovrebbe, però, aver deciso di celebrare l'addio a Samantha in forma strettamente privata. Una scelta che dovrà comunque essere confermata appena ci sarà l'ok dai magistrati alla liberazione della salma dopo l'esame effettuato dai tecnici dell'istituto di medicina legale che ha confermato i quattro colpi di pistola esplosi dalla guardia giurata nei confronti della compagna. Mentre uno lo ha destinato a se stesso per suicidarsi e mettere così fine a un conflitto all'interno della coppia che durava ormai da anni.

Una vicenda che ha fatto discutere a Pisa e non solo sull'opportunità che un uomo che svolge un'occupazio-

zione così complessa e delicata e che sarebbe stato messo in ferie forzate per alcune liti avute sul luogo di lavoro, avesse ancora l'arma a portata di mano. La Glock 19 calibro 9x21, infatti, secondo una ricostruzione era nel cassetto dell'uomo a fianco del letto della stanza matrimoniale dov'è avvenuta la tragedia.

Gazzoli l'ha tirata fuori al culmine della lite con Del Gratta, verosimilmente dopo che lei gli ha detto chiaramente che non sopportava più la sua gelosia. Dall'autopsia è emerso che la donna, che avrebbe compiuto 45 anni il giorno dopo la sua uccisione, ha cercato di fuggire prima che la mano del suo compagno, con il quale stava insieme da 28 anni, premesse il grilletto per toglierle la vita.

Esplosioni di colpi di arma da fuoco che sono stati sentiti nitidamente dalle persone che abitano nelle vicinanze della palazzina a tre piani nel quartiere di Sant'Ermete dove la coppia abitava con i figli. Uno choc per tutti che è poi sfociato nella fiaccolata contro i femminicidi che si è svolta il giorno dopo la tragedia che ha fatto emergere una situazione di emarginazione di chiusura totale al mondo esterno a cui era sottoposta Samantha in quella che a tanti sembrava una coppia normale. ●



La polizia di fronte alla palazzina a Sant'Ermete in cui si è consumato il femminicidio suicidio (Foto Stick)



**Samantha Del Gratta**

La donna vittima di femminicidio alla vigilia del suo 45° compleanno per mano del compagno Alessandro Gazzoli